

GILDA DEGLI INSEGNANTI DELLA PROVINCIA DI SASSARI



Federazione Gilda Unams

P.za Col. Serra 12/A - 07100 Sassari

Tel/fax 079 239185

e mail gildass@tiscali.it – gilda.ssot@gmail.com gilda.ot@tiscali.it

pec gildass@pec.gildasassari.it - <http://www.gildasassari.it>

COMUNICATO STAMPA

Oggi La Nuova Sardegna dedica una pagina alla dispersione scolastica traendo spunto da una indagine di Tutto Scuola . Si ripropone la solita tiritera e all'interno della pagina in una finestra vengono individuate le cause citando come esperti i soliti attori che sono i responsabili della situazione attuale . I confederali chiedono una deroga alle regole del dimensionamento scolastico , mentre l'altro attore dello sfascio è la precedente giunta regionale con il progetto Iscola in compagnia delle precedenti..

Entrambi sono da censurare in quanto i primi sono contro la regionalizzazione della scuola (che permetterebbe una azione di deroga ed annullamento dei parametri) e i secondi hanno pensato (male) di ovviare alla morte delle scuole nei piccoli centri costruendo nuove scuole e trasportando (come pacchi) i piccoli utenti . Solo NOI della Gilda Insegnanti del NORD SARDEGNA abbiamo indicato (già ai tempi della giunta Soru e poi riproponendo il progetto ai nuovi amministratori regionali) una strada per fermare la dispersione e la morte delle scuole dei piccoli centri . Una visione nella quale i parametri nazionali (numero di alunni per classe che determinano poi il numero dei docenti e ata in organico regionale, uguali per tutto il territorio nazionale ,applicati in Sardegna che ha la più bassa densità abitativa come in Toscana o Campania che hanno una densità abitativa certamente superiore) vengono ,nei piccoli centri , **superati** e si afferma il diritto dei sardi ad avere una scuola dell'obbligo in ogni paese della Regione a prescindere dal numero degli alunni .

Nelle scuole superiori inoltre le classi dovranno essere formate con un numero ridotto di alunni non superiore a 12 .

Per fare questo la **RAS** deve svolgere una azione **sussidiaria** rispetto al MIUR ,finanziando l'assunzione dei docenti aggiuntivi necessari alla realizzazione del progetto . Invece che costruire nuove scuole (poiché le stesse già esistono ,in quanto chiuse coi dimensionamenti selvaggi dei parametri) invece che finanziare le imprese , finanziamo la funzione docente ,investiamo nelle risorse intellettuali che già abbiamo ,nei nostri giovani laureati e diplomati , aumentando il numero dei docenti per alunno .

Solo così si fermerà la dispersione scolastica in quanto non ci saranno più classi pollaio nelle quali i docenti non riescono a seguire i ragazzi più difficili ed in difficoltà .

Si può fare , in una scuola federale e autonomista vicina alle esigenze dei territori e della società .

SASSARI 31/3/2019

Il Coordinatore Gilda Insegnanti
Prof. Giampiero Nurra